



La Corte di Giustizia lo scorso 18 maggio 2022

Con ordinanza emessa nella causa C450/21, ha accertato l'illegittimità della L. 107/2015, nella parte in cui riconosce solo ai docenti di ruolo, il diritto a percepire il **bonus di 500** euro della **carta docente**, sancendo così il diritto anche dei docenti a tempo determinato a percepire la carta elettronica in tutti gli anni scolastici in cui hanno reso una prestazione lavorativa *"comparabile"* sotto il profilo quantitativo a quella svolta dai docenti a tempo indeterminato.

In seguito a tale decisione la **CISL Scuola Padova Rovigo** ha avviato un'azione legale volta ad ottenere il riconoscimento del suddetto bonus anche ai lavoratori a tempo determinato che abbiano lavorato nei singoli anni scolastici almeno 150 gg.

Come recentemente chiarito anche dai Tribunali di Vicenza, Verona, Venezia e Treviso, l'applicazione della pronuncia della CGUE comporta che tutti i lavoratori a termine che abbiano reso nel corso del singolo anno scolastico **almeno 5 mesi (150 giorni)** di insegnamento hanno diritto a percepire il bonus di 500 euro in misura integrale in quanto l'art. 282 del d.lgs. n. 297/94 obbliga l'Amministrazione a garantire la formazione in servizio a tutto il personale docente, a prescindere dal fatto che lavori con rapporto a termine o a tempo indeterminato, e il DPCM del 28/11/2016 riconosce il bonus in questione in misura piena anche ai docenti di ruolo che lavorano a part-time, per cui analogo diritto deve essere riconosciuto anche ai docenti a tempo determinato.

Se sei interessato ad aderire a tale azione inviaci entro il 20 giugno 2023

- **stato matricolare**
- **contratti di assunzione a tempo determinato stipulati dall'anno 2015/16**
- **fotocopia del documento d'identità**
- **numero di cellulare**

ricorsocislscuolapdro@gmail.com

